



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI,
DEL MINISTERO DELLA SALUTE
e DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

RILIEVO

Al Ministero del lavoro e delle politiche
sociali

Ufficio di Gabinetto del Signor Ministro

Via Vittorio Veneto n. 56

00187 ROMA

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relativamente al provvedimento
entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Roberto Milaneschi

FIRMATO DIGITALMENTE

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Valeria Chiarotti

FIRMATO DIGITALMENTE



CORTE DEI CONTI

L.go Don Giuseppe Morosini, 1/A - 00195 Roma | Tel. 0638764791 - 0638764808
E-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it | PEC: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

MLPS 28 Registro Ufficiale.I.0020503.18-11-2019

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

OGGETTO: DM n. 161 del 12 novembre 2019, di definizione dei criteri di determinazione dei compensi annui lordi spettanti ai consulenti e agli esperti degli Uffici di diretta collaborazione (fascicolo Silea n. 29329 - prot. C.d.c. n. 41840 del 14.11.2019)

Con il decreto indicato in oggetto si è provveduto a definire i criteri di determinazione dei compensi annui lordi spettanti ai consulenti e agli esperti degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Tanto premesso, in merito alla previsione di cui all'art. 2, comma 1, del decreto all'esame, si invita codesta Amministrazione ad indicare le ragioni che hanno indotto alla previsione di due fasce remunerative, nella misura indicata, nonché gli specifici parametri di inserimento nell'ambito di ciascuna, con riguardo ai requisiti di cui all'art. 1, comma 1 (titoli di studio e culturali, grado di esperienza, ecc.).

Si resta, pertanto, in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire al riguardo, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000 in base al quale il tempo intercorrente tra la presente richiesta istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a trenta giorni.



CORTE DEI CONTI